

SAGA: FEBBO, "BILANCIO SANO E IDEE CHIARE SU QUALI POLITICHE TURISTICHE ATTUARE"

9 Settembre 2019



PESCARA - "La Saga non rischia nessuna crisi di liquidità, gode di ottima salute e la Regione lavora in sintonia ai vertici della società al fine di mettere in campo una seria e intelligente programmazione turistica dell'aeroporto. Inoltre, ai più distratti, ricordo non solo che il bilancio della Saga è sano ed è stato già approvato dalla stessa società ma anche che verrà ratificato dalla Regione appena dopo il 17 settembre, all'indomani del primo Consiglio regionale utile. In quell'occasione verrà destinata alla Saga la somma di un milione e 160 mila euro tra l'altro già prevista in bilancio".

Questo il commento dell'assessore regionale alle Attività Produttive e Turismo Mauro Febbo che spiega quanto segue: "L'aeroporto d'Abruzzo cresce sempre di più e nostro obiettivo sarà quello di arrivare ad un milione di passeggeri superando gli attuali 700 mila, nonostante la chiusura per ristrutturazione di Linate. Infatti, stiamo lavorando a delle nuove rotte italiane come Torino e Catania ed altre destinazioni straniere come Mosca. L'ex assessore Silvio Paolucci in cerca di visibilità, vestendo impropriamente i panni di professore Bocconiano, crea solo allarmismi inutili in quanto sa benissimo come la variazione di bilancio di 842 mila euro si sia resa necessaria esclusivamente per attivare bandi specifici utili e attesi dal mondo della cultura e del turistico abruzzese, e la programmazione si fa con la certezza delle risorse. Inoltre, mi preme ricordare anche come i bilanci vengono fatti ed indirizzati per competenza e non per cassa. Pertanto, - conclude Febbo - ritengo l'allarmismo di Paolucci inutile e fuori luogo. Il consigliere può stare tranquillo poiché le somme saranno destinate alla Saga rispettando sia l'iter legislativo sia quello temporale e sia sottoscritto che l'intera Giunta guidata da Marco Marsilio abbiamo ben chiara la politica turistica da mettere in campo e su questo punto lavoreremo per far crescere sempre di più i numeri dei passeggeri e delle presenze".